



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Scienze pedagogiche (<i>IdSua:1575308</i>)
Nome del corso in inglese	Pedagogical Sciences
Classe	LM-85 - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-pedagogiche
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARTINIELLO Lucia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANISTICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARRA	Vincenzo		ID	1	
2.	BIANCOTTO	Stefano		ID	1	
3.	BONAZZA	Vincenzo		PA	1	

4.	BONFANTI	Valeria Alessandra	ID		
5.	BORRELLI	Lucia Maria	ID	1	
6.	CHIDICHIMO	Livio	ID	1	
7.	EMMANUELE	Stella Rita	ID	1	
8.	GADDONI	Graziella	ID	1	
9.	IANNACCONE	Simona	RD	1	
10.	IOBBI	Valentina	ID	1	
11.	MANCINI	Paolo	ID	1	
12.	MARTINIELLO	Lucia	PO	1	
13.	MARTUSCIELLO	Antonio	OD	1	
14.	REALE	Giuseppe	OD	1	
15.	RECCIA	Alfonso	ID	1	
16.	RICCIARDI	Maria	ID	1	
17.	ROMANO	Emilia	ID	1	
18.	SIMONI	Cristian	ID	1	
19.	SORRENTINO	Clorinda	RD	1	
20.	TAMBORRA	Valeria Ines Valentina	ID	1	
21.	TURRIGROSSA	Rosaria	ID	1	
22.	VELOCE	Antonio	ID	1	

Rappresentanti Studenti	Barbieri Immacolata adabarbieri@libero.it 3398775799
Gruppo di gestione AQ	Vincenzo Bonazza Simona Iannaccone Maria Grazia Simone
Tutor	Giuliano De Vita <i>Tutor disciplinare</i> Mario Zabbia Pomara <i>Tutor disciplinare</i> Maria Grazia Rossi <i>Tutor disciplinare</i> Vincenzo Pintaudi <i>Tutor disciplinare</i> Paolo Maci <i>Tutor disciplinare</i> Gianfranco Russo <i>Tutor disciplinare</i> Francesco Paolo Bianchi <i>Tutor disciplinare</i> Valentina Sodano <i>Tutor disciplinare</i> Monica Iaria <i>Tutor disciplinare</i> Mariangela Bacarelli <i>Tutor disciplinare</i>



Il corso di Laurea magistrale in Scienze pedagogiche, in modalità E-learning, è volto al completamento e perfezionamento della formazione acquisita nei corsi di laurea triennale della classe 18. I laureati devono implementare competenze metodologiche, connesse a capacità operative, tali da garantire un profilo di alta formazione. Il corso garantisce, in base all'articolazione disciplinare proposta, la possibilità di approdo all'insegnamento secondo le disposizioni legislative di riferimento. Il percorso è articolato in modo da consentire anche l'inserimento attivo come educatori in settori extrascolastici dell'educazione permanente. Il corso di laurea è inteso a formare educatori in grado di ideare e attuare specifici progetti formativi volti allo sviluppo equilibrato della personalità e delle risorse globali degli individui. Essi curano l'attivazione di percorsi educativi finalizzati all'integrazione interculturale e intergenerazionale; partecipano ad/e promuovono attività di studio, ricerca e documentazione; offrono competenze atte a favorire la realizzazione di un «processo formativo integrato» sia rispetto ai diversi gradi scolastici sia tra scuola e agenzie del territorio, come richiesto da una società complessa. Essi operano anche in centri assistenziali di varia natura e finalità; educatori capaci di operare, per le competenze scientifiche e metodologiche acquisite nel percorso di studi, e per le capacità operative maturate, in settori che prevedono la figura dell'educatore, in regime di dipendenza o libero professionale, in strutture aziendali e in contesti comunitari di educazione permanente. Strumenti didattici adeguati (laboratori didattici, tirocini formativi, e project work) consentono di garantire, anche con il contributo dei partner, condizioni favorevoli ad assicurare i necessari supporti alle attività formative.

Link: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85-Breve.php (Il Corso di Studio in breve)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La possibile istituzione del corso di laurea in Scienze Pedagogiche richiesto dall'Università Telematica Pegaso ed erogabile in modalità e-learning, è stata accolta, data 16/11/2009, favorevolmente dalle principali sigle sindacali che operano nel mondo della scuola campana. CISL Scuola Campania, UIL, SNALS, Gilda degli insegnanti, nonché le sezioni campane della Federazione Nazionale Insegnanti e dell'Associazione Nazionale Pedagogisti, riconoscono nel metodo telematico un efficace alleato e uno strumento risolutore delle difficoltà di quanti, insegnanti e operatori del settore, mediano gli impegni professionali, le necessità di formazione e in molti casi i doveri verso la famiglia. Forte apprezzamento si è registrato pure in quei comparti particolarmente delicati quali l'assistenza psicologica e pedagogica alle persone in condizioni di disagio sociale, oltre che in associazioni quali le sezioni campane della Federazione Italiana Pedagogisti, dell'Ordine degli Assistenti Sociali, dell'Associazione Italiana Assistenti Spastici e dell'Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e Relazionale.

Tutti i soggetti in questione, cogliendo appieno la portata dell'iniziativa anche in termini di formazione e sensibilizzazione al tema dell'educazione degli adulti e del lifelong-learning, hanno prefigurato per i corsisti una poderosa opportunità di inserimento e riqualificazione professionale. Inoltre le nuove tecnologie didattiche e informatiche, consentono anche alle nuove generazioni, definite nativi digitali, una maggiore motivazione all'acquisizione di competenze specifiche e al conseguimento della laurea magistrale.

L'università ha inoltre dialogato con sindacati nazionali tra cui CISAL (8 febbraio 2013) ed UGL (25 gennaio 2013) con i quali ha discusso ed approfondito le figure professionali formate dal CdS, ricevendone apprezzamenti. L'Ateneo il 28/11/2012 ha discusso con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL, del ruolo delle professioni, nonché della necessità di renderle coerenti ed in equilibrio alle reali aspettative del mercato del lavoro. L'Ateneo il giorno 12 febbraio 2013 ha riproposto, in una tavola rotonda, una generale ricognizione con ANSI, CISL Scuola provinciale, CISAL, UGL nella quale il CdS ha avuto un generale apprezzamento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/06/2021

L'Ateneo ha proseguito, nel corso dell'anno, incontri di consultazione con i portatori di interesse con cui aveva già attivato un Tavolo Permanente di Concertazione e confronto finalizzato a

- definire, sviluppare e diffondere la pedagogia e la didattica come strumento propulsivo delle nuove tecniche di insegnamento;
- potenziare la ricerca scientifica quale strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e dalla società;
- sensibilizzare gli interlocutori istituzionali alla formazione continua dei lavoratori;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e di tutto il personale della scuola;
- diffondere nella scuola e nella società i seguenti valori: solidarietà, pace, vita, studio, lavoro, responsabilità e famiglia.

I rappresentanti delle parti sociali consultati nel corso dell'anno, sono stati :

- Rosanna Colonna, segretaria regionale della CISL Scuola Campania
- RUIAP, Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente
- UNESCO, Organizzazione Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura;
- EMUNI, EuroMediterranean University.

Inoltre, alla già vasta schiera di organismi consultati si sono aggiunte le consultazioni con L'ASSOCIAZIONE Legacoopsociali, l'Associazione Nazionale che organizza e rappresenta le Cooperative Sociali aderenti a Legacoop e ne promuove lo sviluppo progettuale, sociale e imprenditoriale.

Tutti hanno confermato che il CdS, nella sua impostazione progettuale attuale, per gli obiettivi formativi e di apprendimento che si propone e per le competenze che crea, risponde in maniera adeguata alle necessità del mondo del lavoro. Persiste la necessità di un costante dialogo con i rappresentanti del mondo del lavoro in generale e degli enti/aziende dalle quali proviene il target, quanto meno ai fini dell'identificazione della dinamica di carriera dei nostri laureati.

Nel corso dell'a.a. 2018-2019 si è proceduto alla consultazione delle Parti Sociali per l'aggiornamento della domanda di formazione.

Dalle consultazioni avvenute nel corso del mese di Maggio 2019, è risultato che i rappresentati delle Parti Interessate e, nello specifico:


- ANSI : Associazione Nazionale Scuola Italiana
- La Rete: Cooperativa Sociale a responsabilità limitata
- CILIS: Cooperativa Interpreti di Lingua dei Segni Italiana

hanno confermato, tra l'altro, che i profili culturali e professionali sono coerenti con i bisogni del mondo del lavoro e le relative esigenze.

Inoltre, le Parti sociali richiedono il completamento dell'offerta formativa con attività laboratoriali e videoconferenze. Infine, le stesse hanno considerato adeguati sia gli obiettivi che i risultati dell'apprendimento, anche grazie ad una considerevole collaborazione con le scuole statali.

Per il 2020, dagli inizi di luglio, è iniziato il processo che porterà all'aggiornamento della domanda di formazione, nel contesto del Riesame ciclico, che dovrà concludersi entro il corrente anno, essendo trascorsi cinque anni dall'ultima revisione. Nel frattempo, si sono avviate le consultazioni per l'aggiornamento della domanda di formazione, consultando i seguenti organismi del terzo settore, presso il quale trovano sbocco occupazionale molti laureati di questo Corso di Laurea; si è trattato di: ANSI-ASSOCIAZIONE NAZIONALE SCUOLA ITALIANA, LA RETE; L'ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PENTAGRAMMA; L'ASSOCIAZIONE LA COCCINELLA DI PROMOZIONE SOCIALE. Queste hanno compilato il Questionario di aggiornamento della domanda di formazione, processo che si concluderà nei prossimi mesi, con il Riesame ciclico. I questionari compilati sono qui allegati.

Il Riesame ciclico del CdS si è svolto nel corso del mese di dicembre 2020. Sono stati sottoposti i Questionari standard, derivanti dalle Linee guida per l'aggiornamento della domanda di formazione di Ateneo, e somministrati ai seguenti tre organismi rappresentanti delle parti Interessate:

- Dott. Mario Vitolo - Presidente Delegazione campana dell' AIF-Associazione Italiana Formatori;
- Ing. Fabio De Felice - Delegato del Presidente per l'Education dell'Unione Industriali di Napoli.
- Dott.ssa Anna Cascone  Operatrice culturale.
- IDEC - Università di Valencia (E).

Tutti hanno confermato la sussistenza dei requisiti di coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS con i profili e le competenze che il CdS prepara. L'Ing. Fabio De Felice - Delegato del Presidente per l'Education dell'Unione Industriali di Napoli- ha suggerito di far emergere una migliore definizione del profilo del pedagogo e una sua distinzione, in termini di titolo di studio e di competenze acquisite, da figure diverse che fino ad oggi in maniera impropria hanno svolto ruoli più pertinenti al profilo del pedagogo". Rispetto al punto, in CdS, confortato dalle innovazioni normative che hanno disciplinato il Terzo settore, ritiene che si sia avviato un processo irreversibile di definizione e regolamentazione delle

professioni del settore. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali e coerenti con i profili culturali e professionali in uscita sono stati declinati attraverso le aree di apprendimento indicate in sezione A4.b.2 della scheda SUA-CdS e sono le seguenti: Area pedagogica; Area storico-filosofica. La struttura del CdS (quota di didattica online) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogata (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento è indicata nelle singole schede di trasparenza di ogni insegnamento pubblicate sul sito, sulla piattaforma e Scheda SUA. Tutte le parti sociali hanno evidenziato una piena concordanza tra competenze fornite dal CdS e profili in uscita dei laureati, evidenziando la chiarezza degli obiettivi formativi e risultati di apprendimento descritti, che appaiono esaustive e coerenti con le aree disciplinari del CdS.

Link : http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-A1b.php (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive))

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

- Come Esperti della progettazione formativa e curricolare
- Come Pedagoghi presso centri di formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni
- Come Docenti presso le istituzioni scolastiche ed educative
- Come Progettisti e pianificatori nell'editoria scolastica ed educativa, nella gestione dei servizi didattici di biblioteche o musei, nella progettazione e gestione di percorsi formativi professionali per l'aggiornamento e l'educazione continua dei docenti

competenze associate alla funzione:

- Progettazione di percorsi educativi e formativi in ambiti multidisciplinari
- Coordinamento e progettazione delle attività didattiche e curricolari
- Trasferimento di conoscenze specialistiche in materia pedagogica ed educativa, in ambiti didattico-formativi
- Progettazione e gestione di progetti formativi complessi, in ambiti pubblici, come istituzioni scolastiche e formative, con particolare rilevanza nella sperimentazione di modelli innovativi di apprendimento nella ricerca educativa
- Interfaccia con altre competenze specialistiche di gruppi multidisciplinari

sbocchi occupazionali:

La conclusione del percorso magistrale consente di svolgere ruoli per i quali siano previste mansioni implicanti una buona cultura umanistica ed elevata responsabilità progettuale e gestionale nei settori educativi e dell'istruzione. Il pedagogo è una figura obbligata di riferimento nelle equipe multifunzionali operanti sia a livello pubblico (scuola, servizi educativi e formativi polifunzionali) sia a livello privato, figura prevista nei concorsi e negli organici del pubblico impiego nei settori dell'istruzione, formazione, educazione. Le competenze acquisite concorrono alla costruzione del profilo dell'insegnante di scuola secondaria superiore nelle discipline filosofiche, psicologiche, pedagogico-educative e storiche, nonché ad ulteriori percorsi concorsuali nell'ambito della dirigenza scolastica e nei centri servizi per l'istruzione. L'ottima base metodologica offerta dal corso consente, inoltre, di intraprendere percorsi volti alla ricerca scientifica in ambito universitario, in particolare nei dottorati di ricerca, o in altri centri territoriali preposti alla ricerca

educativa. Ulteriori sbocchi professionali sono rinvenibili nell'editoria scolastica ed educativa, nella gestione dei servizi didattici di biblioteche o musei, nella progettazione e gestione di percorsi formativi professionali per l'aggiornamento e l'educazione continua dei docenti.

Il corso, inoltre, prepara alle professioni previste nella classificazione Istat di Esperti della progettazione formativa e curricolare - le professioni comprese in questa Unità Professionale coordinano e progettano le attività didattiche e curricolari relative in centri di formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni - come ad esempio la professione di pedagogo.

Il corso prepara alle professioni di:

- Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- Esperti della progettazione formativa e curricolare

Per ulteriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:

<http://www.jobtel.it/>



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Il corso dà uno sviluppo di formazione avanzata ai curricula delle lauree di primo livello della classe 19. Per l'accesso al corso si richiedono competenze adeguate di almeno una lingua dell'Unione Europea ed il conseguimento di un determinato numero di CFU nelle discipline pedagogico-didattiche, psicologiche, sociologiche e filosofico-antropologiche, secondo quanto precisato nel Regolamento didattico del corso, nel quale sono definite anche le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/06/2017

Per questo Corso di Laurea Magistrale, la verifica delle conoscenze all'ingresso sarà subordinata, prioritariamente, al possesso di una laurea (o diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Inoltre, per l'accesso al corso di studio saranno richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale.

Con riferimento ai requisiti curriculari, questi si riterranno soddisfatti se lo studente sarà in possesso di una laurea triennale appartenente a classi affini. Nel caso in cui il diploma di laurea sarà stato conseguito in classi differenti da quelle richieste, il possesso dei requisiti curriculari sarà accertato, sulla base della documentazione prodotta dal candidato alla Commissione Didattica, che avrà il compito di verificare che lo studente abbia appreso le conoscenze di base in ordine alle discipline fondamentali del CdS.

Si rimanda al Regolamento del CdS per i dettagli.

Link : http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-A3b.php (Modalità di ammissione)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso del biennio offre contenuti e attività didattiche che completano il profilo culturale, scientifico e professionale dell'esperto in scienze umane, pedagogiche e dell'educazione, perfezionandone le competenze in senso tematico, metodologico e progettuale nell'ambito educativo e dell'istruzione e qualificandolo come pedagogo. Gli obiettivi specifici del corso sviluppano in senso disciplinare e interdisciplinare gli obiettivi formativi qualificanti della classe, offrendo proposte diversificate per una personalizzazione dei piani di studio individuali nel rispetto dei profili professionali in uscita. Si garantisce una diversificazione anche nella tipologia di prove di accertamento tesa a rilevare la pluralità delle competenze e ad identificare e valorizzare specificità e talenti personali, anche in un'ottica auto valutativa.

Il corso di studi finalizzato al conseguimento della Laurea Magistrale in 'Scienze Pedagogiche' (Classe LM85) ha la durata di due anni e si propone di consentire il completamento e il perfezionamento della formazione acquisita nei corsi di laurea triennale della Classe 19.

Si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi in relazione ai possibili esiti professionali, al proseguimento degli studi e alla ricerca:

1. Approfondite conoscenze e strutturate competenze nelle discipline comprese nel dominio di studio delle scienze della formazione, con particolare riferimento a quelle metodologico-didattiche e della ricerca educativa;
2. Capacità di cogliere il nesso tra le conoscenze messe a disposizione dalle scienze della formazione e quelle di altri domini di sapere come quello delle discipline storiche, giuridiche, sociologiche e psicologiche;
3. Capacità di analizzare i problemi della formazione, all'interno di sicuri quadri epistemologici;
4. Capacità di progettare e valutare interventi formativi, anche complessi, in relazione ai bisogni formativi di gruppi, comunità e territori, sulla base di una lettura scientificamente fondata del contesto;
5. Capacità di analizzare i problemi educativi e formativi avvalendosi di metodologie di ricerca empirica e sperimentale;
6. Conoscere approfonditamente le problematiche, i modelli e le tecniche della progettazione, del monitoraggio e della valutazione;
7. Conoscere le problematiche della formazione continua in relazione alle esigenze della learning society.
8. Comprendere la potenziale ricaduta sociale di interventi formativi.
9. Conoscere le problematiche della pedagogia nell'ambito delle organizzazioni, connettendo modelli d'intervento e teorie organizzative.
10. Buona padronanza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche in relazione alla possibilità che esse consentano di supportare i processi di apprendimento.



Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area fanno sì che il laureato magistrale conosca in maniera approfondita le dinamiche storiche a partire dalla rivoluzione industriale fino ad i nostri giorni. Il laureato magistrale acquisirà anche conoscenze circa la rilevanza filosofica della categoria di secolarizzazione e la ripresa del dibattito sul rapporto tra religione e modernità.

L'accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di autoesercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sa stabilire collegamenti tra le vicende storiche e le dinamiche attuali, è in grado di esporre valutazioni e conclusioni riguardo a studi ed analisi anche d'impianto storico. E' in grado di consultare le fonti storiche ed ha capacità di riflessione in chiave etica e filosofica circa il proprio operato.

La verifica della maturazione personale e della crescita culturale degli studenti è favorita e verificata attraverso le attività didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma telematica in modalità sincrona ed asincrona.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Filosofia teoretica [url](#)

Storia contemporanea [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea biennale (laboratori, seminari e convegni, stage e tesi di ricerca) e valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di una tesi di ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di utilizzo criticamente delle diverse conoscenze informative e procedurali; - capacità di acquisire autonomamente ulteriori informazioni per progettare interventi educativi anche volti all'innovazione. 	
Abilità comunicative	<p>Promosse sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutate attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea biennale (laboratori, seminari e convegni, stage e tesi di ricerca) e valutate complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di una tesi di ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di relazionarsi e di interloquire in modo costruttivo con partners diversi del progetto educativo (allievi, colleghi, esperti, dirigenti, enti, famiglie, ecc.) - capacità di interagire produttivamente e di lavorare in equipe; - capacità di progettare e gestire ambienti educativi e di apprendimento utilizzando diverse strategie e stili comunicativi anche con tecnologie didattiche multimediali e interattive; - capacità di utilizzo di strumenti argomentativi in contesti educativi/formativi. 	
Capacità di apprendimento	<p>Promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea biennale (laboratori, seminari e convegni, stage e tesi di ricerca) e valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di una tesi di ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di promozione e innovazione nelle azioni educative; - capacità di reperire e valorizzare risorse e creare e gestire lavoro di rete; - capacità di riflessione su se stessi e sulle proprie performance professionali; - capacità di auto-aggiornamento continuo per lo sviluppo delle professioni educative e di ricerca; - consapevolezza della dimensione deontologica della professione e dell'etica della ricerca educativa. 	

La prova finale consisterà nella redazione di una tesi di laurea, coerente con i contenuti del percorso formativo, sia di elaborazione teorica, sia di analisi di casi concreti e di problemi specifici. In ogni caso deve trattarsi di prova accademicamente matura e validata, nella quale il candidato dovrà dare prova di buona conoscenza della letteratura scientifica fondamentale sul problema affrontato; anche le eventuali parti empiriche dovranno essere articolate con robusta tessitura concettuale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/06/2017

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del corso di studi.

Link : http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-A5b.php (Modalità di svolgimento della prova finale)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/LM-85.pdf>



QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

18/05/2021

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie di base:

1. erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
2. didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
3. attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento definiti in coordinamento con quelli di tutto il CdS.

In ottemperanza alla normativa vigente, il percorso di formazione prevede che per ciascun CFU siano predisposte dal Docente 6 videolezioni (corredate da materiale didattico idoneo allo studio individuale e alla autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente) e da un'ora di attività di didattica interattiva da svolgersi in modalità sincrona e/o asincrona.

Assumendo inoltre l'obiettivo di garantire una sempre maggiore efficacia nella metodologia di studio offerta agli studenti, i Corsi di Studio afferenti all'Università Telematica Pegaso hanno attivato dall'Anno Accademico 2020/2021 nuove forme di organizzazione della didattica funzionali a migliorare le potenzialità di apprendimento dei discenti, tanto nella parte di DE quanto in quella di DI.

Per ogni insegnamento, quindi, almeno un CFU viene sviluppato con strumenti altamente innovativi, finalizzati a stimolare l'apprendimento dello studente attraverso l'utilizzo di materiali e metodologie utili a rendere la stessa videolezione una possibile occasione di prima interazione per il discente (lezioni multimediali, casi studio utili ad approfondire le lezioni teoriche, testimonianze di esperti, applicazioni e/o esercitazioni da svolgere con l'ausilio di una lavagna interattiva multimediale, ecc.).

Tali attività possono inoltre essere collegate ai nuovi strumenti di DI che consentono a Docenti e Tutor di interagire con gli studenti tramite, ad esempio, i web-forum, le web-conference tematiche, aule virtuali di discussione su specifiche lezioni e/o argomenti, prove in itinere, realizzazione di elaborati e altre esercitazioni che permettano l'apprendimento in situazione e/o lo svolgimento di attività di gruppo.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

Descrizione link: Offerta formativa Corso di Laurea Magistrale Biennale in Scienze Pedagogiche - LM85

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85-B1C.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Offerta formativa Corso di Laurea Magistrale Biennale in Scienze Pedagogiche - LM85



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

18/05/2021

L'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti, di concerto, dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Descrizione link: Modalità di interazione prevista

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85-B1d.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di interazione prevista



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85-B2_a.php



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85-B2_b.php



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85-B2_c.php



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/01	Anno di corso 1	Filosofia teoretica link	REALE GIUSEPPE	OD	15	120	✓
2.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale II link	TURRIGROSSA ROSARIA	ID	15	120	✓
3.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale II link	VELOCE ANTONIO	ID	15	120	✓
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale II link	PISCOPO CARMINE	OD	15	120	✓
5.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale II link	RICCIARDI MARIA	ID	15	120	✓
6.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale II link	MARTINIELLO LUCIA	PA	15	120	✓
7.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale II link	BORRELLI LUCIA MARIA	ID	15	120	✓
8.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale II link	TAMBORRA VALERIA INES VALENTINA	ID	15	120	✓
9.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale II link	CASTALDI MARIA CHIARA	ID	15	120	✓
10.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale II link	SORRENTINO CLORINDA	RD	15	120	✓
11.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	BARRA VINCENZO	ID	15	120	✓
12.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	MANCINI PAOLO	ID	15	120	✓
13.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	RECCIA ALFONSO	ID	15	120	✓
14.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica speciale II link	BONFANTI VALERIA ALESSANDRA	ID	10	80	✓

15.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica speciale II link	IOBBI VALENTINA	ID	10	80	✓
16.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica speciale II link	ROMANO EMILIA	ID	10	80	✓
17.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica speciale II link	BIANCOTTO STEFANO	ID	10	80	✓
18.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica speciale II link	EMMANUELE STELLA RITA	ID	10	80	✓
19.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica speciale II link	TODINO MICHELE DOMENICO	ID	10	80	✓
20.	M-PED/04	Anno di corso 2	Docimologia II link	BONAZZA VINCENZO	PA	10	80	✓
21.	M-PED/04	Anno di corso 2	Docimologia II link	SIMONI CRISTIAN	ID	10	80	✓
22.	SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia generale link	CHIDICHIMO LIVIO	ID	10	80	✓
23.	SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia generale link	IANNACCONE SIMONA	RD	10	80	✓
24.	SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia generale link	GADDONI GRAZIELLA	ID	10	80	✓
25.	SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia generale link	MARTUSCIELLO ANTONIO	OD	10	80	✓



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85-B4_Aule.php Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85-B4_Lab.php Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85-B4_Sale.php Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85-B4_Biblio.php Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85-B4_InfrTecReq.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Contenuti multimediali

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85-B4_contenutimultimediali.php

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. In tal senso è stato sviluppato il Progetto denominato 'Orienta Pegaso'.

Il progetto nasce con l'obiettivo di costruire un reticolo tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori denominato 'Uniscuola'. Tale progetto garantisce:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-Orientamento--tirocini--stages-placement_2018.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il

percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, prevalentemente mediante la figura dell'orientatore.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici), rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre deve svolgere quelle attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. Infine l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-Orientamento--tirocini--stages-placement_2018.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

18/05/2021

Questo Corso di Studio prevede il tirocinio formativo, a carattere curricolare. Anche questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS promuovono e gestiscono l'offerta di tirocini formativi e di orientamento per studenti e laureati. Nello specifico le attività previste sono di seguito riepilogate:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrino i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

Il tirocinio viene attivato nell'ambito di una convenzione, stipulata fra l'Ateneo e l'azienda/ente ospitante, che riporta diritti e

doveri delle parti con riferimento alla normativa vigente.

Il progetto formativo stabilisce gli obiettivi formativi, i riferimenti del tirocinante, del tutor didattico e del responsabile aziendale e definisce la tipologia, la durata e le modalità del tirocinio. Tale progetto formativo e di orientamento deve includere i dati di seguito elencati:

- Generalità del tirocinante
- Sede del tirocinio
- Durata del tirocinio
- I nominativi del tutore aziendale e tutore accademico
- Gli estremi identificativi delle assicurazioni
- Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio
- Obblighi del tirocinante

Ogni tirocinio contempla il monitoraggio del tutor accademico (ossia il responsabile didattico-organizzativo designato dall'università) e di quello aziendale (colui che - in qualità di responsabile dell'inserimento dei tirocinanti all'interno dell'impresa ospitante - e al termine del tirocinio certifica il tirocinio). Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo.

A seguito di un recente provvedimento della governance di Ateneo, anche a seguito di un'azione migliorativa emersa con le attività di autovalutazione, il CdS è altresì impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85-B5_TiroStage.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Telematica Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici.

La strategia di internazionalizzazione dell'ateneo è stata nuovamente premiata dalla Commissione Europea grazie alla riapprovazione dell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) per il periodo 2021-2027. La carta ECHE, già riconosciuta all'Università Telematica Pegaso per il sessennio concluso nel 2020, rappresenta il passaporto di cui devono dotarsi gli Istituti di Istruzione Superiore per aderire al nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027, che sarà più inclusivo e più internazionale, ma anche più digitale e green, coprendo tutti i settori dell'istruzione e della formazione e sostenendo anche la cooperazione sulla politica giovanile e la partecipazione allo sport.

Con il conseguimento di questa certificazione di qualità l'ateneo continuerà a partecipare alle prossime attività Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio a tutti i progetti delle varie azioni di cooperazione e innovazione, banditi a livello europeo ed internazionale.

Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018 l'Unipegaso ha aderito anche ad EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le politiche e pratiche in tutta l'Europa e oltre.

In ordine alla mobilità internazionale, già nell'a.a. 2015/2016 l'Unipegaso ha potuto testare la partecipazione dei propri studenti alla sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il progetto UBICAMP, un progetto nell'ambito dei partenariati strategici finanziato dalla Commissione Europea. La partecipazione attiva e il successo dell'iniziativa che ha rappresentato per gli studenti la possibilità di acquisire crediti con un'esperienza internazionale pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche nell'ambito dei Paesi del Programma. Con la Call 2016, l'Università Pegaso ha partecipato all'azione KA103 del Programma ERASMUS e l'approvazione del progetto ha determinato l'attivazione nell'anno accademico 2016/2017 delle prime mobilità outgoing degli studenti, sia ai fini di studio che di traineeship.

Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato creato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. In particolare, sono stati centralizzati presso l'Ufficio Erasmus+ i seguenti processi: predisposizione dei bandi di mobilità e relativi allegati; implementazione delle procedure di selezione; predisposizione e archiviazione dei documenti relativi alle mobilità; tutoraggio degli studenti in uscita attraverso un costante supporto organizzativo-didattico e l'invio di un vademecum sulle attività da espletare durante tutte le fasi della mobilità. Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Per assicurare quanto più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus+ invia una comunicazione alla mailing list degli studenti, dissemina l'iniziativa sui canali social istituzionali e ne trasmette informazione alle sedi d'esame, distribuite su tutto il territorio nazionale, e al network dei poli didattici.

L'Ufficio Erasmus+ ha presentato richiesta di borse di mobilità anche alla Regione Campania. Con Decreto Dirigenziale n. 149 del 5/04/2017 pubblicato sul BURC, è stato approvato il progetto Pegaso Erasmus Mobility presentato a gennaio 2017 nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania 'Erasmus plus ♦ Mobilità individuale in Campania ♦ Borse di mobilità per studenti POR FSE 2014/2020'. Tale progetto ha rappresentato un potenziamento del piano di Mobilità già avviato. Con il contributo concesso dalla Regione Campania è stato possibile infatti finanziare ulteriori borse di mobilità a studenti residenti nel territorio campano.

L'Ufficio Erasmus+ si è fin da subito impegnato a sviluppare relazioni istituzionali per la stipula degli Inter-institutional Agreement Erasmus+. Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati si basa su collaborazioni già consolidate e su affidabilità e determinazione per la realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua Inglese. Ad oggi, a seguito delle implementazioni che nell'arco di 5 anni accademici l'Ufficio Erasmus+ ha perseguito, l'Ateneo conta 26 Accordi Erasmus+ che si riconfermano ogni anno per l'ospitalità delle mobilità ma si traducono anche in relazioni stabili e sempre nuove possibilità di progettazioni comuni. Al link di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2020/2021:

<https://www.unipegaso.it/international/erasmus>

In questi anni di attività, l'Ufficio Erasmus+ ha realizzato un totale di 73 mobilità distribuite tra n. 28 mobilità di studenti ai fini di studio e 45 mobilità di studenti ai fini di traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

per Economia Aziendale L-18, sono state realizzate n. 08 mobilità di studenti per studio e n. 10 per traineeship.

per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n. 03 mobilità per studio e n. 02 mobilità per traineeship.

per Ingegneria Civile L-7, n. 02 mobilità per traineeship.

per Scienze motorie L-22, n. 07 mobilità per studio e n. 05 per traineeship.

per Scienze turistiche L-15, n. 05 mobilità per studio e n. 06 mobilità per traineeship.

per Scienze Economiche LM-56, n. 03 mobilità per studio e n. 05 mobilità per traineeship.

per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n. 01 mobilità per traineeship.

per Giurisprudenza LMG-01, n. 01 mobilità per studio e n. 09 mobilità per traineeship.

per Scienze pedagogiche LM-85, n. 01 mobilità per studio e n. 01 mobilità per traineeship.

per Management dello sport e delle attività motorie LM-47, n. 03 mobilità per traineeship.

Per ogni mobilità è stato predisposto il Learning Agreement ossia il piano delle attività che lo studente svolge all'estero.

Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ogni studente ha firmato inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale ha ricevuto un'anticipazione della borsa di mobilità. È stato altresì richiesto agli studenti di accedere alla piattaforma Online Linguistic Support OLS per l'espletamento di un corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che prevede una valutazione obbligatoria per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità.

Gli studenti partecipanti alle mobilità che hanno presentato certificazione di completamento con successo delle attività programmate, hanno ottenuto il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità infatti, l'università o l'azienda ospitante ha rilasciato agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha riconosciuto le attività svolte all'estero attraverso la convalida dei tirocini curriculari, nei casi di mobilità per traineeship, e la convalida dei rispettivi esami previsti dal piano accademico, nei casi di mobilità per studio.

I risultati conseguiti ad oggi possono considerarsi soddisfacenti. Per i nostri studenti Erasmus l'esperienza di mobilità ha avuto un impatto significativo a livello individuale in termini di accresciuta consapevolezza e cittadinanza europea e di apprezzamento del valore delle altre culture. Gli studenti hanno compilato un participant report finale come richiesto dal Programma Erasmus, dal quale è emerso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza maturata e al supporto ricevuto dall'Ufficio Erasmus+ in tutte le fasi della mobilità. L'utilizzo di tale strumento reportistico è risultato particolarmente utile non solo al fine di valutare il grado e la qualità dei feedback ricevuti dai partecipanti, ma soprattutto per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività realizzate.

L'Ufficio Erasmus+ ha posto in campo diverse attività e strumenti di comunicazione interna ed esterna (mailing list, social networks, piattaforma online, sito web istituzionale) al fine di disseminare i risultati conseguiti e diffondere le esperienze pregresse. Agli studenti che hanno preso parte alle mobilità viene chiesto di raccontare la propria esperienza, sottolineandone le criticità incontrate e i punti di forza, così da offrire ai futuri studenti un incentivo e uno strumento di supporto e di orientamento. Tali racconti, scritti o anche in versione di brevi video, vengono diffusi sui canali social che l'Ateneo già utilizza come strumento di comunicazione con la propria utenza.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85-B5_AssMob.php

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	255170-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	04/02/2019	solo italiano
2	Germania	Technische Universitat Dortmund	29783-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	28/01/2019	solo italiano
3	Polonia	Akademia Im. Jana Dlugosza W	76173-EPP-1-2014-1-PL-	16/12/2019	solo

		Czestochowie	EPPKA3-ECHE		italiano
4	Portogallo	Universidade Aberta	29194-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	14/06/2018	solo italiano
5	Portogallo	Universidade De Evora	29151-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	21/12/2018	solo italiano
6	Romania	Universitatea Din Craiova	56020-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	28/06/2018	solo italiano
7	Spagna	Universidad Internacional De La Rioja Sa	267726-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/04/2019	solo italiano
8	Turchia	Amasya Universitesi	239699-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	04/12/2018	solo italiano
9	Turchia	Gedik University	263507-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	21/06/2018	solo italiano
10	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	263441-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	04/12/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Attraverso l'esperienza dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo negli anni precedenti, per il presente CdS il monitoraggio dei laureati a breve e medio termine tiene conto della particolare connotazione dello studente dell'università telematica che, nella maggior parte dei casi, è già inserito nel mondo del lavoro e vi ritorna, dopo la laurea, con competenze e motivazioni aggiuntive. Per la quota degli allievi provenienti dal mondo del lavoro il primo elemento di monitoraggio viene fornito dal filtro delle associazioni culturali e sindacali, alle quali si attinge per suggerimenti in ordine al potenziamento delle competenze in stretto raccordo con il mondo del lavoro. Su tutto questo fronte è attualmente allo studio un progetto di monitoraggio controllato e sviluppato con la collaborazione di ex allievi.

12/05/2017

Per quanto concerne, invece, l'orientamento di coloro che sono in cerca di occupazione, l'Ateneo favorisce - dal 2015 anche grazie all'attivazione del nuovo Servizio "Job Placement & Career" - l'accompagnamento dei discenti nel passaggio dall'Università al mondo del lavoro, attraverso azioni mirate di placement. Offre informazioni in piattaforma sulle singole professioni, contatti on line e bibliografie complete circa le opportunità e le competenze lavorative richieste nello svolgimento di una professione; fornisce conoscenze ai laureati sulle varie sfaccettature del mercato del lavoro, nonché sulle possibilità reali di inserimento e/o di ricollocamento. Nello specifico, le attività previste sono:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrano i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale, viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

In proposito, l'Università Telematica Pegaso ha elaborato un progetto innovativo e di ampio respiro nell'ambito dell'orientamento e del job placement, denominato "Progetto UniLavoro". Lo scopo principale è quello di fornire a coloro che si cimentano per la prima volta con la reale ricerca di un'occupazione, uno strumento di ricerca "fai da te" con cui saltare il filtro delle agenzie di lavoro. Con un semplice collegamento a internet, ogni interessato può divulgare il proprio curriculum ed avere una visione immediata e completa delle chance lavorative compatibili col suo profilo. Le imprese, a loro volta, possono monitorarne continuamente l'offerta. Nel processo di sviluppo sociale le tre aree con cui si realizza il

progetto - Giovani, Aziende, Università - intersecandosi a vicenda, creano, attraverso la sinergia dei propri operatori, le condizioni più favorevoli affinché chi cerca ed offre lavoro possa trovare un punto di incontro continuamente aggiornato nei contenuti e nelle proposte. Il portale Unilavoro.eu nasce in stretta correlazione col Progetto universitario e con il preciso scopo di fornire agli utenti tutte le informazioni relative alle job opportunities ed alla disponibilità di risorse umane in tempo reale, orientando verso la scelta di numerosi corsi di formazione in grado di offrire davvero una chance in più. Si tratta di un grande database nazionale, in cui imprese e lavoratori possono inserire direttamente i propri dati. Tutte le notizie e le informazioni, oltre ad essere aggiornate in tempo reale attraverso la rete informatica, sono liberamente accessibili a tutti e, soprattutto, possono essere continuamente scambiate. Interpretando le esigenze di entrambe le parti in causa nel processo di sviluppo sociale ed investendo sulle proprie specificità e competenze. L'Università Telematica Pegaso intende quindi offrire agli utenti un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda ed all'offerta di lavoro in Italia e in Europa.

Fanno da corollario a questa ambizione le oltre duecento convenzioni stipulate su tutto il territorio nazionale dall'Ateneo con enti pubblici e privati, associazioni di categoria, sindacati, Ordini professionali, eccetera.

Sia pure in prospettiva, presumibilmente entro uno/due anni, il CdS è impegnato ad assumere un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/job-placement-e-career>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

23/05/2019

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

a. Progetto 'Uniprofessioni': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicistica benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di Uniprofessioni ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessioni si inserisce perfettamente nel solco del 'Lifelong Learning' che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto 'Unisocietà': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di partecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della

comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.

La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale 'attestato di addestramento professionale' al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico, tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E' fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

f. Accademia Forense Pegaso: nasce con il coinvolgimento di oltre 100 docenti di circa 40 università italiane e con l'ambizioso obiettivo di fornire al mondo dell'Avvocatura uno strumento didattico/formativo di attività in ambito multidisciplinare del Diritto tese all'aggiornamento ed alla formazione on line del professionista moderno, in un'ottica di crescente specializzazione del sapere imposta dagli ordinamenti sovranazionali e dall'andamento del mercato. Il fiore all'occhiello dell'Accademia Pegaso è rappresentato dai Master di Secondo Livello che si connotano quale luogo privilegiato di conoscenza e di approfondimento.

g. Progetto Ecole Hoteliere International: si tratta di un progetto - presentato nell'aprile 2013 alla Borsa Mediterranea del Turismo - nato da una collaborazione tra l'Università telematica Pegaso e l'Ecole de Hoteliere di Losanna, una delle prime Università al mondo per l'Hospitality Management. La partnership prevede da parte della Pegaso la distribuzione in esclusiva su scala mondiale dei corsi - in ambiente e-learning - della prestigiosa Scuola di Losanna, nonché la possibilità per gli allievi di seguire corsi pratici nei Pegaso College ubicati in hotel de charme appositamente convenzionati. In questi College gli allievi saranno contemporaneamente ospiti e operatori all'interno delle Strutture.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

1. Anagrafe della ricerca:
http://www.unipegaso.it/research_registry/
2. Processo di internazionalizzazione:
<http://www.unipegaso.it/international/>
3. Eipass
<http://it.eipass.com/>
4. Accademia Forense
<http://www.accademiaforensepegaso.it/>
5. Ecole Hoteliere
<http://www.ehionline.eu/>
6. Pegaso Consulting
<http://www.pegasoconsulting.org/>
7. Pegaso Management
<http://www.pegasomanagement.eu/>
8. Uniprofessioni
<http://www.pegasouniprofessioni.it/>
9. Unisocietà
<http://www.pegasounisocieta.it/>
10. Convegni ed eventi
<http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

Descrizione link: Eventuali altre iniziative

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento del corso di studio da parte degli studenti in termini di opinioni sul corso avviene mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato

18/05/2021

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM56/2021_LM56_B6.php



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

18/05/2021

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento dei laureati avviene somministrando uno specifico questionario ai laureandi, mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM56/2021_LM56_B7.php



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/05/2021

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85_C1.php



QUADRO C2

Efficacia Esterna

E' stato realizzato un sistema di analisi delle risposte a determinate sollecitazioni e sondaggi proposti ai nostri laureati, al fine di comprendere l'efficacia dei titoli acquisiti e di cui ne è possibile trovare evidenza nel link allegato ed in special modo alla domanda n.7

18/05/2021

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85_C2.php



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il piano di studi prevede attività di stage/tirocinio curriculare. Inoltre, il CdS, d'accordo con l'Ateneo, è impegnato a proporre agli studenti un elenco di enti o aziende interessate ad attivare tirocini extra-curricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro mediante una formazione a diretto.

18/05/2021

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85_C3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione opinioni di enti e aziende ospitanti tirocinanti del Corso di Studi



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/06/2020

1. La struttura organizzativa per l'Assicurazione Qualità

L'Università Telematica Pegaso si è impegnata tempestivamente nel recepimento delle norme nazionali in materia di 'Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio (D.M. 30 gennaio 2013 n. 47, e s.m.i.). Ciò ha determinato la messa a punto di uno strumento per il miglioramento continuo delle attività accademiche che coinvolge il personale docente e amministrativo e, prioritariamente, i Corsi di Studio (CdS), gli organi di Ateneo - dal Nucleo di Valutazione (NVA) al Presidio della Qualità (PQA) - nonché le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). L'Ateneo ha definito e messo in atto un 'Sistema di gestione per la qualità dei corsi di studio' con lo scopo di assicurare agli studenti una preparazione culturale e professionale all'altezza dei migliori standard internazionali. Assicurare la qualità della didattica e garantirne l'integrazione con la ricerca rappresentano quindi un focus fondamentale per l'Ateneo e ciò si realizza anche attraverso iniziative per il rafforzamento e il riconoscimento della qualità della didattica istituzionale erogata dai Corsi di studio.

Presso Unipegaso è attivo - dagli inizi del 2013 - un processo di Assicurazione della Qualità dei CdS al fine di sviluppare adeguate procedure per monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti. Tale processo viene coordinato dal PQA, che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità. Il Presidio fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Gli specifici ambiti di responsabilità, in materia di Assicurazione Qualità, sono qui sinteticamente illustrati.

RETTORE - Responsabile complessivo della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo.

NUCLEO DI VALUTAZIONE - Effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

PRESIDIO DELLA QUALITÀ - Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, le Facoltà ed i CdS per le attività comuni in materia di Qualità.

DELEGATO DEL RETTORE ASSICURAZIONE QUALITÀ - E' l'esperto trasversale della cultura dell'Assicurazione Qualità, interlocutore di tutte le funzioni di Ateneo, proponente dei processi di cambiamento e verifica dell'applicazione corretta dei principi generali dell'AQ.

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI - Sovrintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

PRESIDENTE/COORDINATORE DEL CORSO DI STUDIO - Presiede/coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica. E' il promotore, organizzatore e responsabile complessivo dell'attività di autovalutazione del CdS e dunque, in primis, dell'attività di Riesame.

DELEGATO DEL RETTORE PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA - E' il punto di riferimento centrale della programmazione, gestione e coordinamento della didattica e della declinazione dei principi dell'AQ applicati nella pianificazione e gestione dei CdS.

RESPONSABILE DIDATTICO - In relazione alle direttive ricevute dal Delegato del Rettore per il coordinamento e il monitoraggio della didattica, e in collaborazione con i tutor di materia, rileva gli indicatori per la qualità e fornisce dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

REFERENTE AQ DELLA FACOLTÀ - Supporta il Preside per il monitoraggio delle attività di AQ, con riferimento a quelle relative alla didattica, ricerca e terza missione, in collegamento con il PQA, con funzione analitica e di referenza, al servizio della Facoltà.

DIRETTORE GENERALE - Responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

2. Presidio di Qualità dell' Ateneo: principi organizzativi e requisiti.

L'organizzazione del PQA prevede i seguenti principi organizzativi e requisiti:

- a. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
- b. Presidenza del Presidio affidata a un docente, ovvero ad un Preside di Facoltà di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale ovvero ad un professore ordinario, esperto di valutazione ANVUR.
- c. Numero dei componenti adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
- d. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il NVA di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti, l'area amministrativa.
- e. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
- f. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche; comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal supporto tecnico-amministrativo ovvero dal componente con minore anzianità di servizio.
- g. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. I verbali o estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.
- h. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti. E' parte integrante del Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo il Gruppo Qualità del CdS, congiuntamente all'insieme dei Gruppi di Qualità di tutti i CdS, altrimenti identificato con l'acronimo GAV-Gruppo di Autovalutazione. Infine, il Presidio di Qualità dell'Ateneo si occupa altresì della Ricerca. Per quest'area, nel contesto della fissazione degli obiettivi strategici di ricerca fissati dal Preside e dal Consiglio di Facoltà, il PQA, coordinandosi con il referente AQ della Facoltà, mette in atto le azioni necessarie e controlla l'effettivo raggiungimento degli obiettivi suddetti, collaborando alla redazione del Rapporto Annuale della ricerca, adottando la Scheda Unica Annuale sulla Ricerca Dipartimentale SUA-RD, compresa la terza missione.

Il PQA è stato istituito con Decreto Presidenziale del 26/02/2013 n. 3 e con successiva presa d'atto del Senato Accademico, nella riunione del 7 Marzo 2013. La designazione dei componenti è fatta dagli Organi Collegiali. La composizione vigente del PQA è sempre indicata nel sito di Ateneo nella sezione <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita>.

Il PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa, costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti nell'ambito delle Facoltà e l'area amministrativa.

3. Procedure a supporto e documentazione

Il Sistema di Gestione per l'assicurazione qualità prevede la definizione di linee guida e relativa documentazione.

Queste linee guida sono da considerarsi come uno strumento di condivisione e di rispetto di definiti e specifici requisiti minimi per garantire l'assicurazione qualità dei Corsi di Studio. La modalità con cui sono state disegnate risponde allo scopo fondamentale di garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema, consentendo la riproducibilità e la trasferibilità delle informazioni e delle prassi da seguire.

Sono al momento state definite le seguenti procedure gestionali:

- Linee guida per l'istituzione e la modifica di un Corso di Studio
- Informazione e supporto
- Monitoraggio
- Riesame ciclico
- Modello di AQ: descrizione dei processi
- Modello di AQ: documentazione

- Modello di AQ: comunicazione e informazione
- Gestione reclami studenti
- Istruzione operativa per l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS
- Istruzione operativa per la redazione della relazione annuale delle CPDS
- Istruzione operativa per la procedura di gestione dell'offerta formativa
- Istruzione operativa per la rilevazione dell'opinione degli studenti
- Linee guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici.

Descrizione link: Sito dedicato all'Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/>

Pdf inserito: organigramma

Descrizione link: Sito dedicato all'Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/06/2020

Questo CdS contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il PQA, d'accordo con il Coordinamento didattico di Ateneo e i vertici del CdS, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS. Com'è noto il sistema AVA richiede che ogni Ateneo si doti di un sistema AQ dei CdS. In tale direzione si è mosso l'Ateneo che ha ritenuto di impostare il presidio di AQ su:

- a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;
- b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- c) L'utilizzo di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

Sulla base dell'adozione del 'Modello di Ateneo per l'implementazione della Qualità dei Corsi di Studio', un vero e proprio atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative scritte, i CdS hanno definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Ciò ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonché la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilità in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in più sotto processi, al fine di separare la responsabilità per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilità. L'AQ del CdS prevede il GAV-Gruppo di Autovalutazione.

Nell'area delle attività formative il PQA - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti Referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS dell'Ateneo, con particolare riferimento all'aggiornamento della SUA-CdS, al monitoraggio delle attività complessive, tramite la SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale e gli Indicatori connessi, al Rapporto di Riesame ciclico e ai flussi informativi con il NVA e le CPDS.

Il Monitoraggio tramite la SMA, per il CdS, costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi correttivi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Sistema di Gestione Assicurazione Qualità del Corso di Studio

Il CdS è presieduto dal Presidente/Coordinatore e governato da un organismo collegiale, il GAV-Gruppo di Autovalutazione – del quale è parte integrante il rappresentante degli studenti - che opera in stretto contatto con il PQA-Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Il CdS, in stretta collaborazione con la Facoltà di afferenza, il Coordinamento didattico di Ateneo e la Direzione amministrativa, progetta e realizza il percorso formativo.

Tale attività si riassume come segue:

- Definizione degli obiettivi formativi da raggiungere (ricognizione della domanda di formazione);
- Definizione delle attività adeguate a raggiungere gli obiettivi formativi (insegnamenti, modalità di verifica, ecc);
- Verifiche sistematiche del raggiungimento degli obiettivi formativi (Riesame Annuale e Ciclico)

Ogni anno il CdS, su responsabilità del Presidente/Coordinatore, effettua le seguenti attività:

- Pianificazione delle percorso formativo e definizione dei Docenti di riferimento, in stretta collaborazione con gli organismi sopra citati (entro aprile);
- Compilazione/aggiornamento della Scheda SUA-CdS (entro le scadenze articolate provenienti dalle indicazioni ministeriali);
- Monitoraggio annuale, tramite la SMA;
- Pianificazione delle azioni correttive/di miglioramento, a seguito delle indicazioni della CPDS di afferenza (entro dicembre).

Il Presidente/Coordinatore - e su loro delega i GAV del CdS – costituisce il primo e più importante punto di riferimento, in grado di avvertire l'insorgere dei problemi, ancor prima della loro formalizzazione nei dati di monitoraggio, e quindi di intervenire tempestivamente. Hanno inoltre la responsabilità di coinvolgere i docenti, tenendoli al corrente delle strategie di Ateneo e delle decisioni che riguardano il CdS.

Le Facoltà, in collaborazione con il Coordinamento didattico di Ateneo, assicurano il coordinamento delle attività formative del CdS e fungono da raccordo ai fini del coordinamento centrale svolto dal Rettore e dal Senato Accademico, nel suo insieme.

Il Dipartimento, se costituito, è la struttura di Ateneo in cui si valorizzano e coordinano le risorse umane per le attività di ricerca. Il Dipartimento è responsabile delle attività di ricerca in settori tra loro coerenti per contenuti e metodi o per obiettivi, mentre il coordinamento dello sviluppo delle competenze per le corrispondenti attività didattiche è svolto dalle Facoltà che l'Ateneo ha ritenuto di mantenere, come dimensione organizzativa dell'assetto normativo precedente alla normativa di riforma.

Per il nostro Ateneo, dunque, le proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei CdS e delibera dei compiti didattici di professori e ricercatori, vengono svolte direttamente nell'ambito del Senato Accademico.

Le CPDS, secondo quanto previsto dalla normativa ANVUR, hanno il compito di:

- monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati;
- esprimere pareri sull'istituzione e la soppressione di CdS, elaborando proposte per il loro miglioramento.

La Commissione è composta da tre docenti e da altrettanti rappresentanti degli studenti. Le funzioni di Presidente sono svolte da un docente. I docenti sono nominati dal Senato Accademico e il loro mandato è di tre anni rinnovabile. La componente studentesca è costituita da rappresentanti degli studenti, eletti e/o nominati sulla base della verifica della loro disponibilità da parte dell'Ateneo. La CPDS redige una relazione periodica sull'attività didattica e sul complesso dei servizi didattici forniti agli studenti, che è trasmessa alla governance di Ateneo e al NVA. Le attività della CPDS sono disciplinate dal Regolamento generale di Ateneo.

Come prima accennato, il GAV svolge anche il ruolo di responsabile dell'autovalutazione del CdS (SMA, Riesame ciclico e Audit), sia pure in collaborazione con i rappresentanti di studenti e del mercato del lavoro. Esso assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il PQA e la governance di Ateneo. Il GAV concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al CdS, collabora alla realizzazione degli interventi migliorativi proposti. Il GAV svolge le seguenti funzioni:

- a) gestisce la SMA-Scheda di Monitoraggio annuale
- b) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.
- c) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.

La CPDS di Facoltà è composta da n. sei componenti, dei quali tre sono docenti e gli altri tre sono studenti. La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS), dalla SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- a) il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
 - d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
 - e) al Monitoraggio trimestrale e annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
 - f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
 - g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.
- Inoltre, la CPDS
- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
 - i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
 - j) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della CPDS e del Monitoraggio effettuato con la SMA dal GAV, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal Presidente/Coordinatore, dal GAV, nell'ambito del Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance di Ateneo, sentito il parere del Coordinamento didattico di Ateneo e della Facoltà.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa e del Regolamenti didattico di Ateneo, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.

Il GAV assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della redazione della Relazione annuale della CPDS, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del CdS.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Spetta al Presidente/Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo del Coordinamento Didattico di Ateneo, la Direzione amministrativa e la governance di Ateneo.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il CdS cura/programma attività

- di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto;
- di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento;
- di monitoraggio delle carriere degli studenti;
- di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS.
- Definizione di un sistema di gestione.

In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni), elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono ulteriori unità di personale.

Un ruolo centrale, anche per quanto riguarda l'AQ, il Monitoraggio SMA, l'Audit e la Relazione annuale della CPDS, viene svolto dagli uffici del Coordinamento didattico che rivestono altresì una importante funzione di raccordo con le seguenti funzioni trasversali di Ateneo: Orientamento in ingresso, Stage e tirocini, Ufficio Prevalutazioni, Test di ingresso o verifica delle competenze in ingresso, Ufficio Tesi, Ufficio Esami, Ufficio Placement, Orientamento e tutorato in itinere, USTIN-Ufficio Statistiche, Ufficio Comunicazione.

5. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza indicati nell'allegato A del DM 47/13 e s.m.

Il Responsabile didattico, coadiuvato dal Gruppo GAV, si impegna a mettere a disposizione - a condizione di un adeguato e tempestivo supporto tecnico da parte del USTIN/Servizio Statistiche di Ateneo - informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative/azioni/risorse/infrastrutture.

6. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.

Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la CPDS afferente al CdS e il GAV.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-D2.php

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/04/2021

Il GAV del CdS, in collaborazione con il PQA, il Coordinamento didattico di Ateneo e la Responsabile didattica, è impegnato a collaborare nella pianificazione della messa a punto delle seguenti attività:

- verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA del Corso di Studio;
- organizzare e verificare lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- promuovere e organizzare l'attività di autovalutazione e del Monitoraggio annuale del Corso di Studio;
- organizzare e verificare i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e, soprattutto, il PQA;
- collaborare all'analisi e rilevazione dati promosse dalle CPDS;
- valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- promuovere e supportare la progettazione, l'implementazione, il monitoraggio e il miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
- mappare, gestire, riesaminare e controllare statisticamente tutti i processi relativi alla didattica;
- promuovere una cultura di qualità intesa come soddisfacimento dei bisogni, sia espressi che impliciti, delle parti interessate coinvolte nei processi del CdS;
- assicurare, permanentemente, una stretta connessione tra AQ e servizi agli studenti;
- analizzare ed elaborare i dati relativi alla customer satisfaction;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- essere attore e supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
- formare ed informare il personale docente e tecnico amministrativo in merito agli strumenti di gestione per la qualità che l'organizzazione decide di adottare;
- predisporre la documentazione necessaria per descrivere il sistema di gestione della qualità aggiornandola quando necessario;
- analizzare i dati derivanti dal Monitoraggio annuale e dal controllo statistico di processo per definire piani di miglioramento tesi al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti; preparare gli input per il riesame periodico del sistema di gestione per la qualità.

Il CdS, collabora con il PQA, il Coordinamento didattico, la Facoltà, la CPDS, e gli organi centralizzati dell'Ateneo, alla programmazione delle scadenze relative all'attuazione dei processi di attuazione per l'Assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza. La programmazione riguarda il monitoraggio della domanda di formazione, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, progettazione del percorso formativo, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.

La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di compiti, come delineato nello Scadenziario di Ateneo. (aggiornato al 30 giugno 2021)

Obiettivi strategici di miglioramento per il biennio 2021-2023.

L'Ateneo è impegnato ad assumere, nella pianificazione dell'AQ, per il biennio 2021-2023, i seguenti obiettivi:

I) Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti, tra i quali:

- Incremento continuo delle risorse digitali e convenzionali a supporto del miglioramento continuo della didattica e per i servizi agli studenti.
- Prosecuzione dell'attrattività complessiva dell'Ateneo verso tutte le fasce di età di studenti e lavoratori, nella logica del Lifelong Learning.
- Rafforzamento della capacità di trasferimento e acquisizione delle competenze trasversali.
- Razionalizzazione dell'offerta di servizi e assistenza didattica per gli studenti, nel solco dell'effettivo soddisfacimento del diritto all'apprendimento permanente.

II) – Ampliamento e qualificazione ulteriore dell'offerta formativa nell'area umanistica, con un occhio interessato alle due aree delle Scienze del servizio sociale (non presente in Campania) e di Scienze dell'Amministrazione.

- Miglioramento degli standard di assistenza di orientamento al percorso di studi, presso le sedi nazionali, rivolti alle matricole, anche con l'introduzione di incontri di mentoring con testimonial professionali.
- Prosecuzione degli investimenti in innovazione per le attività didattiche.

- Ulteriore razionalizzazione dell'offerta formativa, in strettissima relazione con l'effettiva attrattività di mercato;

III) - Incrementare significativamente la capacità del Servizio di Job Placement & Career, delle Facoltà e dei CdS di relazionarsi con le realtà produttive ed amministrative del territorio, al fine di rafforzare ed ampliare la rete degli attori economico-sociali direttamente coinvolti nella realizzazione delle attività curriculari ed extra-curriculari previste dai Corsi di Studio. Più in particolare:

- Potenziare i servizi di orientamento, soprattutto in uscita, in termini di risorse umane dedicate e competenze professionali di elevata competenza ed esperienza, di metodologie di intervento, di efficacia delle azioni, di sensibilizzazione e formazione del personale addetto.
- Impegnare i CdS a collaborare, ancor più attivamente, con l'Ateneo nella funzionalizzazione del servizio di Job Placement & Career.
- Ideare iniziative attorno a cui coagulare gli interessi culturali del territorio, l'attivazione di idonei programmi comuni, la promozione di Comitati di settore attorno ad obiettivi di cittadinanza attiva, ecc.

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-D3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO DI ATENEO - AGGIORNAMENTO 30 giugno 2021

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/LM85/2021_LM85-D3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2017

Assicurazione qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/autovalutazione-riesame-audit-monitoraggio>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

15/06/2017

Descrizione link: Progettazione del CdS

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-D5.php



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

15/06/2017

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-D6.php



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Scienze pedagogiche
Nome del corso in inglese	Pedagogical Sciences
Classe	LM-85 - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-pedagogiche
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARTINIELLO Lucia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANISTICHE



Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	BARRA	Vincenzo	M-STO/04	ID	1
2.	BIANCOTTO	Stefano	M-PED/03	ID	1
3.	BONAZZA	Vincenzo	M-PED/04	PA	1
4.	BONFANTI	Valeria Alessandra	M-PED/03	ID	
5.	BORRELLI	Lucia Maria	M-PED/04	ID	1
6.	CHIDICHIMO	Livio	SPS/07	ID	1
7.	EMMANUELE	Stella Rita	M-PED/03	ID	1
8.	GADDONI	Graziella	SPS/07	ID	1
9.	IANNACCONE	Simona	SPS/07	RD	1
10.	IOBBI	Valentina	M-PED/03	ID	1
11.	MANCINI	Paolo	M-STO/04	ID	1
12.	MARTINIELLO	Lucia	M-PED/04	PO	1
13.	MARTUSCIELLO	Antonio	SPS/07	OD	1
14.	REALE	Giuseppe	M-FIL/01	OD	1
15.	RECCIA	Alfonso	M-STO/04	ID	1
16.	RICCIARDI	Maria	M-PED/01	ID	1

17.	ROMANO	Emilia	M-PED/03	ID	1
18.	SIMONI	Cristian	M-PED/04	ID	1
19.	SORRENTINO	Clorinda	M-PED/04	RD	1
20.	TAMBORRA	Valeria Ines Valentina	M-PED/04	ID	1
21.	TURRIGROSSA	Rosaria	M-PED/01	ID	1
22.	VELOCE	Antonio	M-PED/01	ID	1



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Barbieri	Immacolata	adabarbieri@libero.it	3398775799



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bonazza	Vincenzo
Iannaccone	Simona
Simone	Maria Grazia



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
De Vita	Giuliano	giuliano.devita@unipegaso.it	Tutor disciplinare 
Zabbia Pomara	Mario	mario.zabbiapomara@unipegaso.it	Tutor disciplinare 
Rossi	Maria Grazia	mariagrazia.rossi@unipegaso.it	Tutor disciplinare 
Pintaudi	Vincenzo	vincenzo.pintaudi@unipegaso.it	Tutor disciplinare



Maci	Paolo	paolo.maci@unipegaso.it	Tutor disciplinare	
Russo	Gianfranco	gianfranco.russo@unipegaso.it	Tutor disciplinare	
Bianchi	Francesco Paolo	francescopaolo.bianchi@unipegaso.it	Tutor disciplinare	
Sodano	Valentina	valentina.sodano@unipegaso.it	Tutor disciplinare	
Iaria	Monica	monica.iaria@unipegaso.it	Tutor disciplinare	
Bacarelli	Mariangela	mariangela.bacarelli@unipegaso.it	Tutor disciplinare	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No



Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	01/09/2021
Studenti previsti	1534



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	091
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	18/03/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/03/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/11/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo si è espresso nel modo seguente:

Requisiti di trasparenza:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul

SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno tre docenti per anno, per un totale di 6 di cui almeno 2 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo si è espresso nel modo seguente:

Requisiti di trasparenza:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD

IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno tre docenti per anno, per un totale di 6 di cui almeno 2 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}D

Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, come da decreto interministeriale 17 aprile 2003 e da DM 30 gennaio 2013 n. 47, non è previsto. Alla scrivente Università, ma anche alle altre telematiche, non è stato mai richiesto e si precisa, inoltre, che il Comitato Regionale della Campania ha sempre rifiutato l'adesione di questa Università.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	E12118521005	Didattica speciale II	M-PED/03	Docente di riferimento Stefano BIANCOTTO <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PED/03	80
2	2021	E12118521005	Didattica speciale II	M-PED/03	Docente di riferimento Valeria Alessandra BONFANTI <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PED/03	80
3	2021	E12118521005	Didattica speciale II	M-PED/03	Docente di riferimento Stella Rita EMMANUELE <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PED/03	80
4	2021	E12118521005	Didattica speciale II	M-PED/03	Docente di riferimento Valentina IOBBI <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PED/03	80
5	2021	E12118521005	Didattica speciale II	M-PED/03	Docente di riferimento Emilia ROMANO <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PED/03	80
6	2021	E12118521005	Didattica speciale II	M-PED/03	Docente di riferimento Michele Domenico TODINO <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PED/03	80
7	2021	E12118521006	Docimologia II	M-PED/04	Docente di riferimento Vincenzo BONAZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	80
8	2021	E12118521006	Docimologia II	M-PED/04	Docente di riferimento Cristian SIMONI <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PED/04	80
9	2021	E12118521001	Filosofia teoretica	M-FIL/01	Docente di riferimento Giuseppe REALE <i>Professore straord. a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05)	M-FIL/01	120
10	2021	E12118521002	Pedagogia generale II	M-PED/01	Docente di riferimento Carmine PISCOPO <i>Professore straord. a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05)	M-PED/01	120
11	2021	E12118521002	Pedagogia generale II	M-PED/01	Docente di riferimento Maria RICCIARDI <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PED/01	120
12	2021	E12118521002	Pedagogia generale II	M-PED/01	Docente di riferimento Rosaria TURRIGROSSA <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PED/01	120

13	2021	E12118521002	Pedagogia generale II	M-PED/01	Docente di riferimento Antonio VELOCE <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- PED/01	120
14	2021	E12118521003	Pedagogia sperimentale II	M-PED/04	Docente di riferimento Lucia Maria BORRELLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- PED/04	120
15	2021	E12118521003	Pedagogia sperimentale II	M-PED/04	Docente di riferimento Maria Chiara CASTALDI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- PED/04	120
16	2021	E12118521003	Pedagogia sperimentale II	M-PED/04	Docente di riferimento Lucia MARTINIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PED/04	120
17	2021	E12118521003	Pedagogia sperimentale II	M-PED/04	Docente di riferimento Clorinda SORRENTINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M- PED/04	120
18	2021	E12118521003	Pedagogia sperimentale II	M-PED/04	Docente di riferimento Valeria Ines Valentina TAMBORRA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- PED/04	120
19	2021	E12118521007	Sociologia generale	SPS/07	Docente di riferimento Livio CHIDICHIMO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/07	80
20	2021	E12118521007	Sociologia generale	SPS/07	Docente di riferimento Graziella GADDONI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/07	80
21	2021	E12118521007	Sociologia generale	SPS/07	Docente di riferimento Simona IANNACCONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/07	80
22	2021	E12118521007	Sociologia generale	SPS/07	Docente di riferimento Antonio MARTUSCIELLO <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	SPS/07	80
23	2021	E12118521004	Storia contemporanea	M-STO/04	Docente di riferimento Vincenzo BARRA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- STO/04	120
24	2021	E12118521004	Storia contemporanea	M-STO/04	Docente di riferimento Paolo MANCINI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- STO/04	120
25	2021	E12118521004	Storia contemporanea	M-STO/04	Docente di riferimento Alfonso RECCIA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- STO/04	120
						ore totali	2520



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	0	30	30 - 30
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica	0	30	30 - 30
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche ¹		0	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			70	70 - 70



Errori Attività Caratterizzanti

¹ Nell'ambito: Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche non è stato inserito alcun settore

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	0	20	20 - 20 min 12
	SPS/07 Sociologia generale			
Totale attività Affini			20	20 - 20

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
CFU totali inseriti	120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	30	30	28
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	M-FIL/04 Estetica			
	M-STO/02 Storia moderna	30	30	-
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	SPS/07 Sociologia generale	10	10	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			70 - 70	



Attività affini R^{AD}



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	20	20	12
	M-PSI/01 - Psicologia generale			
	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-STO/01 - Storia medievale			
	SPS/07 - Sociologia generale			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Totale Attività Affini		20 - 20		



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Riepilogo CFU**
R^aD**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

120 - 120

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
R^aD**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**
R^aD**Note relative alle attività di base**
R^aD**Note relative alle altre attività**
R^aD**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**
R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-FIL/05 , M-FIL/06 , M-PSI/01 , M-STO/01 , SPS/08)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-FIL/04 , M-PED/03 , M-PED/04 , M-PSI/04 , SPS/07)

Tra gli affini sono stati inseriti alcuni settori scientifico disciplinari perché all'interno di uno stesso settore scientifico sono presenti in Facoltà un certo numero di insegnamenti, alcuni dei quali ritenuti necessari per completare il quadro organico delle conoscenze e delle competenze specialistiche e professionalizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{ad}